



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

CONVENZIONE

TRIENNIO 2021 - 2023

EROGAZIONE DEI SERVIZI IMMOBILIARI E GESTIONE
DEL PATRIMONIO DELLO STATO

2021

Rapporto sui livelli di servizio

Anno 2021

Sommario

FINALITÀ E STRUTTURA DEL DOCUMENTO.....	1
SEZIONE PRIMA – VALUTAZIONI GENERALI	2
SEZIONE SECONDA – MONITORAGGIO DEI SERVIZI RESI PER AREA DI RISULTATO	7
Obiettivo Generale 1.1.....	7
<i>“Assicurare la conoscenza, la tutela ed il presidio dei beni immobili statali nonché l’assolvimento degli altri obblighi istituzionali”</i>	7
Obiettivo generale 2.1	8
<i>“Riqualificare e valorizzare il patrimonio immobiliare dello Stato”</i>	8
Obiettivo generale 2.2	11
<i>“Contribuire all’incremento delle entrate erariali”</i>	11
Obiettivo generale 2.3	12
<i>“Contribuire alla riduzione della spesa del bilancio statale”</i>	12
Obiettivo generale 3.1	13
<i>“Favorire la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Pubblici”</i>	13
Obiettivo generale 4.1	15
<i>“Sollecitare e agevolare la partecipazione dei cittadini e degli altri portatori di interesse sul patrimonio immobiliare pubblico”</i>	15
SEZIONE TERZA – QUADRO RIEPILOGATIVO DEI CORRISPETTIVI	15

FINALITÀ E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Ai sensi dell'articolo 11, comma 5, della vigente Convenzione per l'erogazione dei servizi immobiliari e per la gestione del patrimonio dello Stato, il presente documento esprime le valutazioni del Dipartimento delle Finanze sui risultati conseguiti dall'Agenzia del Demanio nell'anno 2021, consuntivati da quest'ultima attraverso la Relazione sui livelli di servizio, trasmessa con nota n. 2227 dell'8 febbraio 2022.

Si rappresenta, al riguardo, che il comma 1 dell'articolo 7 della citata Convenzione prevede che i corrispettivi dovuti dal Ministero per i servizi e le attività oggetto della stessa sono determinati, salvo eccezioni, sulla base di specifiche percentuali, preventivamente concordate, applicate ad un numero limitato e significativo di variabili chiave dettagliatamente descritte nell'Allegato 'C'.

Il documento è articolato nelle seguenti sezioni:

Sezione Prima - Valutazioni generali.

Sono esposte sintetiche considerazioni sul livello di conseguimento degli obiettivi concordati nella Convenzione di servizi. Inoltre, è altresì rappresentato il collegamento tra gli obiettivi strategici contenuti nell'Atto di indirizzo per gli anni 2021 - 2023 e le Aree di risultato.

Sezione Seconda - Monitoraggio dei servizi resi

Il monitoraggio è elaborato secondo le modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione di servizi vigente e contiene i dati consuntivati per ciascuna area di risultato e l'analisi degli eventuali scostamenti ritenuti significativi.

Sezione Terza - Quadro riepilogativo dei corrispettivi

É riportata la tabella dei corrispettivi maturati dall'Agenzia nell'anno, relativa all'anno 2021.

SEZIONE PRIMA – VALUTAZIONI GENERALI

L'Atto di indirizzo 2021-2023 del Ministro dell'economia e delle finanze, emanato il 15 luglio 2021, ha affidato all'Agenzia del Demanio il perseguimento delle seguenti priorità politiche:

- *la gestione economica degli immobili utilizzati dalle Amministrazioni statali per fini istituzionali, potenziando le attività di razionalizzazione degli spazi in uso e di contenimento della spesa pubblica, attraverso il ricorso agli strumenti normativi attualmente vigenti in materia – tra cui l'articolo 8 del decreto-legge n. 78/2010 in tema di acquisto di immobili adibiti/da adibire ad ufficio da parte degli Enti Previdenziali – nonché alla possibilità di rinegoziazione dei contratti di locazione passiva introdotta dall'articolo 1, commi 616 – 619, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;*
- *il sostegno al processo di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni centrali (PAC) e alla loro presenza sul territorio, che verrà assicurato in particolare attraverso la promozione e diffusione del modello dei "Poli Amministrativi" – anche con riguardo a quelli per la Giustizia, per la Sicurezza e archivistici – nonché l'esecuzione dei relativi interventi edilizi strumentali, tenendo in considerazione la transizione in atto al modello di funzionamento e organizzazione in chiave "smart working" della P.A., destinato a rivoluzionare l'utilizzo degli spazi pubblici dopo il cambio di passo dettato dall'emergenza da Covid-19. In tale ottica, particolare attenzione sarà rivolta a tradurre i piani di razionalizzazione in interventi edilizi – da riportare in un cronoprogramma oggetto di monitoraggio – che garantiscano nuove soluzioni allocative per gli uffici pubblici, al fine di ridurre il fabbisogno di spazio richiesto ai privati oppure di valorizzarli in una prospettiva di vendita;*
- *la definizione e successiva implementazione – in qualità di Conduttore Unico, nell'ambito degli indirizzi, criteri e risorse individuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e secondo le disposizioni di cui all'articolo 69 del decreto-legge 104/2020 – del nuovo piano di rilascio/utilizzo degli immobili conferiti ai Fondi FIP/FP1 in vista delle scadenze contrattuali 2022/2023, attraverso l'individuazione, ove possibile, di soluzioni allocative alternative in immobili dello Stato per le amministrazioni interessate ovvero mediante il ricorso allo strumento della rinegoziazione previsto dal richiamato decreto per quegli immobili a cui le P.A. attribuiscono carattere di strategicità, infungibilità ed esclusività, o rivestano carattere di specialità per le funzioni ivi svolte, tenuto conto dei vincoli derivanti dal complesso quadro normativo e contrattuale che caratterizza gli utilizzi in essere, nonché al loro eventuale acquisto;*
- *la prosecuzione, al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi di bilancio in materia di*

dismissioni, delle attività di cessione ordinaria e straordinaria, degli immobili in gestione non necessari a soddisfare fini istituzionali e privi di vincoli di alienabilità, avendo cura di acquisire, per i beni più appetibili dal mercato e ove ciò sia apprezzato da quest'ultimo, le eventuali varianti urbanistiche e le nuove destinazioni funzionali ad una loro cessione assicurando la propria operatività anche sulla base di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 427 della legge 145/2018;

- *la valorizzazione in chiave economica, sociale, ambientale o turistico-culturale degli immobili in gestione non destinabili a fini istituzionali, favorendo la creazione di nuovo valore sul territorio: segnatamente, nel quadro della normativa vigente, il completamento delle procedure di trasferimento gratuito, di quelli richiesti dagli enti territoriali (cosiddetto "federalismo demaniale"), a fronte dell'impegno di questi ultimi al loro utilizzo ovvero alla loro restituzione qualora, trascorsi tre anni dal trasferimento e all'esito di apposito monitoraggio effettuato dall'Agenzia del demanio, l'ente territoriale non risulti utilizzare i beni trasferiti, così come previsto dal comma 5 dell'art. 56 bis del D.L. n. 69/2013; ovvero, analogamente e d'intesa con il Ministero interessato, la trattazione delle richieste di federalismo culturale, anche procedendo alla verifica dell'attuazione dell'Accordo di valorizzazione dei beni trasferiti;*
- *verifica di fattibilità e avvio della pianificazione di interventi integrati di riconversione del patrimonio pubblico dello Stato non strumentale per rispondere al fabbisogno di infrastrutture sociali, anche correlato all'emergenza Covid-19;*
- *il potenziamento delle iniziative di riqualificazione dei beni statali e, in particolare, l'attuazione di progetti per la prevenzione del rischio sismico, per la riqualificazione energetica, il risanamento ambientale e l'efficientamento, nonché l'accelerazione degli interventi di rifunzionalizzazione degli immobili inseriti nei progetti di razionalizzazione degli usi governativi, contribuendo al rilancio degli investimenti pubblici, e alla realizzazione del Green New Deal;*
- *l'avvio di nuove iniziative e la prosecuzione di quelle in corso per la valorizzazione e rigenerazione dell'intero patrimonio immobiliare pubblico, operando in sinergia con gli altri proprietari pubblici e i soggetti istituzionali interessati anche al fine di rispondere alla richiesta di infrastrutture per uso sociale ancor più pressanti alla luce dell'emergenza da Covid-19 (social e senior housing, edilizia sanitaria, edilizia scolastica, edilizia carceraria e giudiziaria, in collaborazione con i relativi Ministeri competenti);*
- *la prosecuzione, in adempimento alla normativa vigente, del rilascio di pareri di congruità sui valori di acquisto e di rinnovo di locazioni passive da parte di amministrazioni pubbliche, nonché sui valori di alienazione a terzi da parte di enti territoriali di immobili acquisiti con il cosiddetto "federalismo*

demaniale”;

- *il supporto al Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'Italia centrale interessati dal sisma del 2016, in forza del ruolo di soggetto attuatore attribuito all'Agenzia dalla normativa vigente (articolo 15, comma 1, decreto-legge n. 189/2016);*
- *il rilancio degli investimenti pubblici, anche in raccordo con la programmazione delle risorse finanziarie comunitarie e nazionali, ottimizzando i percorsi di valutazione - anche mediante la definizione di metodologie innovative per la valutazione finanziaria e socio-economica delle strategie di investimento - e programmazione degli interventi da realizzare sugli immobili dello Stato in una prospettiva di maggiore efficienza e di razionalizzazione della relativa spesa, nonché di promozione e integrazione di tecnologie smart cities;*
- *il supporto ad altre Amministrazioni centrali nella realizzazione di interventi di rilievo su immobili dello Stato, anche con risorse finanziarie messe a disposizione da queste ultime, nel quadro della cooperazione orizzontale fra soggetti pubblici e con la finalità di sviluppo e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico;*
- *le attività di gestione, presidio e tutela dei beni in portafoglio, ivi compresi i beni devoluti allo Stato a seguito di eredità vacanti, assicurando, secondo le normative vigenti, l'assunzione in consistenza di nuovi beni ove pervenuti per legge, la vigilanza sul portafoglio affidato, il controllo sul suo corretto utilizzo e sulla regolarità delle utenze, l'attivazione delle procedure di riscossione dei crediti nonché l'acquisizione di ulteriori elementi di conoscenza per la segmentazione dei beni, funzionale a supportare la piena attuazione di tutte le azioni precedentemente indicate, anche mediante la realizzazione di un programma di investimenti tecnologici e di digitalizzazione;*
- *la partecipazione al processo di transizione digitale del Paese e, segnatamente, la diffusione dell'utilizzo del BIM (Building Information Modeling) nella gestione degli appalti con l'obiettivo di favorire la digitalizzazione del patrimonio immobiliare dello Stato, garantire dati per la gestione e manutenzione degli immobili e dare impulso al mercato dell'edilizia, favorendo la progettazione integrata e la riduzione di tempi e costi di costruzione;*
- *svolgimento di ogni altra attività prevista da disposizioni normative.*

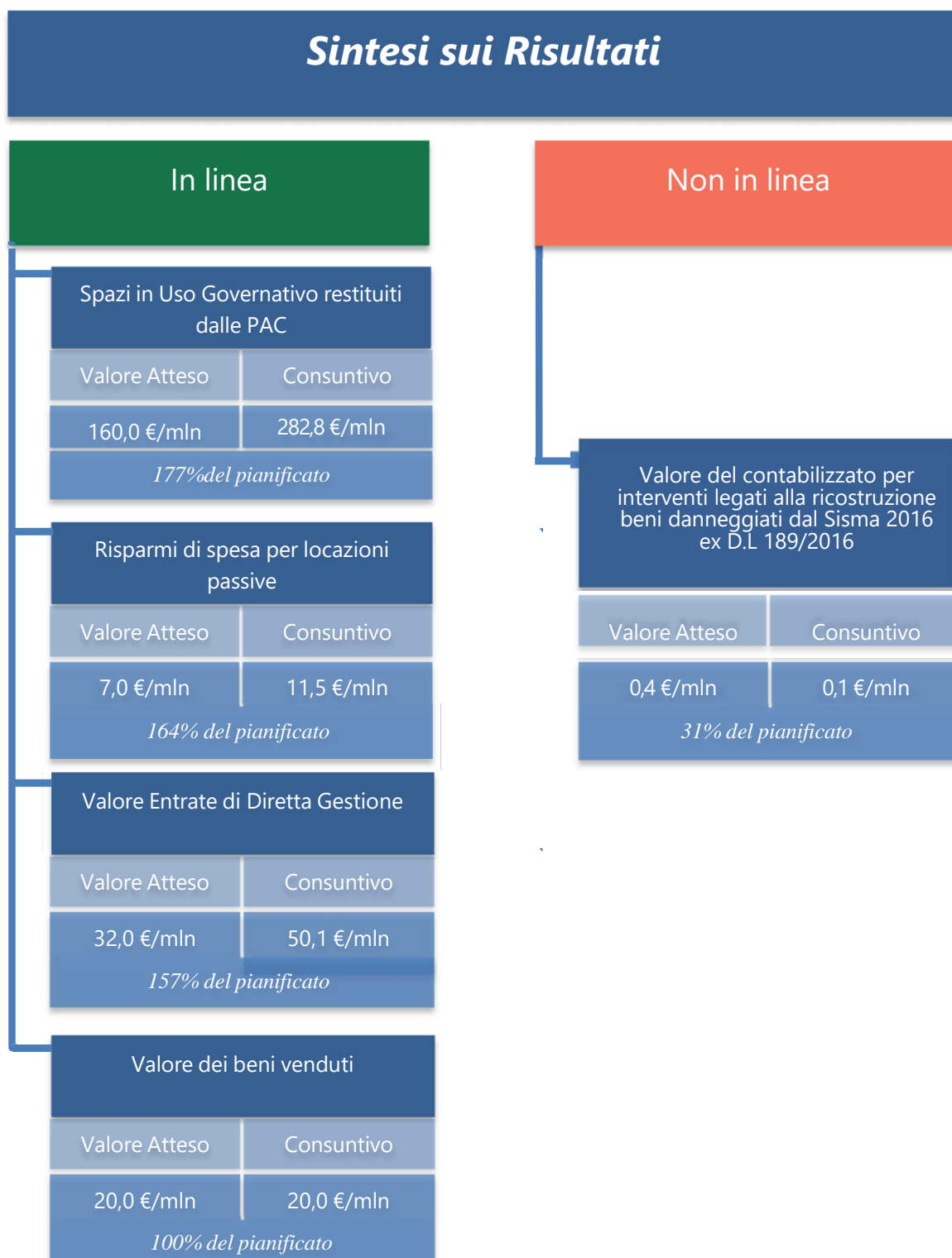
Le suddette priorità politiche sono state raggruppate nella Convenzione per l'erogazione dei servizi immobiliari e gestione del patrimonio dello stato –Triennio 2021-2023 in **4 Direttrici** Strategiche, **6 Obiettivi** Generali e **21 Aree** di risultato indicate nella Tabella 1 nella pagina che segue.

Tabella 1 – Implementazione priorità politiche in Convenzione dei Servizi 2021-2023.

DIRETTRICE STRATEGICA	OBIETTIVO GENERALE	AREA DI RISULTATO
1. Assicurare la corretta gestione degli immobili statali affidati	1.1 Assicurare la conoscenza, la tutela ed il presidio dei beni immobili statali nonché l'assolvimento degli altri obblighi istituzionali	Gestione beni in Uso Governativo e di demanio storico artistico
		Gestione dei beni di patrimonio disponibile, indisponibile e Miniere e Diritti reali
		Veicoli confiscati e sequestrati
		Beni devoluti allo Stato per eredità vacanti ex art. 1 c.1008-1009 L178/2020
2. Contribuire alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e al rilancio degli investimenti pubblici	2.1 Riqualificare e Valorizzare il patrimonio immobiliare statale	Interventi manutentivi a valere sul cap. 7754
		Interventi manutentivi ai sensi dell'art. 12 DL 98/2011 (Manutentore Unico)
		Interventi manutentivi compresi nel programma di riqualificazione energetica degli immobili della PAC oggetto della Convenzione con il Mise
		Investimenti di riqualificazione degli immobili dello Stato ai sensi del comma 140, L. 232/2016 e del comma 1072, L. 205/2017
		Ricostruzione beni danneggiati dal Sisma 2016 ex D.L. 189/2016 e successive modificazioni
		Interventi edilizi con fondi di altre Amministrazioni centrali dello Stato
	2.2 Contribuire all'incremento delle entrate erariali	Riscossione entrate Alienazione immobili di patrimonio disponibile
2.3 Contribuire alla riduzione della spesa del bilancio statale	Realizzazione risparmi per locazioni passive su immobili in Uso Governativo Spazi dismessi dalle PAC	
3. Mobilitare i patrimoni immobiliari pubblici al fine di una loro «rivitalizzazione» in chiave catalizzatrice dello sviluppo economico, locale e nazionale	3.1 Favorire la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Pubblici e lo sviluppo di iniziative immobiliari innovative	Supporto agli enti pubblici nelle attività di valorizzazione e razionalizzazione dei loro patrimoni
		Operazioni di cui all'art. 33 del D.L. 98/2011
		Federalismo Culturale
		Federalismo Culturale
		Valorizzazioni
Iniziative immobiliari innovative		
4. Attività progettuali	4.1 Sollecitare e agevolare la partecipazione dei cittadini e degli altri portatori di interesse sul patrimonio immobiliare pubblico	Open demanio

Nell'esercizio 2021, nonostante il perdurare dell'eccezionale situazione creatasi per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, il risultato conseguito dall'Agenzia in termini di corrispettivi maturati è stato del **113%** rispetto a quanto inizialmente pianificato. La Figura 1, a pagina seguente, riporta un focus dei risultati sui principali indicatori.

Figura 1 - Focus sui principali risultati conseguiti dall'Agenzia del Demanio nel corso del 2021.



Anche nell'anno 2021 permane la criticità in relazione all'indicatore "Valore del contabilizzato per interventi legati alla ricostruzione beni danneggiati dal Sisma 2016 ex D.L 189/2016". Al proposito, l'Agenzia ha rappresentato che la criticità si è manifestata in quanto alcuni servizi risultano ancora in fase di integrazione da parte degli operatori economici poiché non sono stati consegnati secondo gli standard previsti.

SEZIONE SECONDA – MONITORAGGIO DEI SERVIZI RESI PER AREA DI RISULTATO

Di seguito, per ciascun Obiettivo Generale, sono riportati i risultati rendicontati dall'Agenzia ed una disamina delle principali aree di risultato.

Obiettivo Generale 1.1

“Assicurare la conoscenza, la tutela ed il presidio dei beni immobili statali nonché l’assolvimento degli altri obblighi istituzionali”.

Area di risultato – *Gestione beni in Uso Governativo e del Demanio Storico Artistico e Gestione dei beni del patrimonio disponibile, indisponibile, miniere e diritti reali.*

Di seguito, nella Tabella 2, si riporta una sintesi contenente, per ogni indicatore di monitoraggio, il valore pianificato, il valore consuntivato in valori assoluti e percentuali. Nell'Area in esame, l'indicatore assunto come parametro per la remunerazione è evidenziato in giallo.

Tabella 2 – Risultati a consuntivo dell'Agenzia del Demanio.

Indicatore	Target 2021	Performance al 31 dicembre 2021	Performance al 31 dicembre 2021 valori percentuali
Numero delle proposte di sdemanializzazione inviate al ministero competente	15	23	153,33%
Numero beni assunti in consistenza e testimoniali di stato	582	612	105,15%
Valore beni assunti in consistenza	€ 171.292.716	€ 480.846.274	280,72%
Numero vigilanze condotte su beni patrimoniali/DSA e Altro demanio	1.728	1813	104,92%
Numero atti di tutela e contenziosi gestiti	1.054	1.467	139,18%
Numero dei beni (istanze) trasferiti per Federalismo demaniale	103	85	82,52%
Valore dei beni trasferiti per Federalismo demaniale	€ 13.552.098	€ 21.917.868	161,73%
Monitoraggio utilizzi beni trasferiti con Federalismo Demaniale	571	551	96,50%
Numero atti di acquisizione	36	52	144,44%
N° di atti di consegna e dismissione sottoscritti	305	397	130,16%
N° di N.O. alla stipula per contratti di locazione passiva rilasciati alle PA	129	143	110,85%
Numero contratti/atti di locazione e concessione (inclusi terreni Terrevive)	1.191	1.401	117,63%
Numero dei veicoli alienati/rottamati (compresi quelli ex art. 215-bis Nuovo Codice della Strada)	40.000	40.805	102,01%

Per tale area i risultati conseguiti dall'Agenzia possano ritenersi complessivamente raggiunti.

Per quanto riguarda gli indicatori “Numero dei beni trasferiti per Federalismo demaniale” e “Monitoraggio degli utilizzi dei beni trasferiti con Federalismo demaniale” i cui risultati si sono attestati rispettivamente all' 82,52% e 96,50% l'Agenzia ha rappresentato che per il primo indicatore il mancato raggiungimento del target annuale pianificato è attribuibile per alcuni beni al completamento da parte del Ministero della Cultura del procedimento di verifica di interesse culturale, per altri beni in uso al Ministero della Difesa, al provvedimento di dismissione definitiva da parte del predetto Dicastero e che per un'ultima parte di beni sono ancora in corso da parte degli Enti Locali le propedeutiche attività di regolarizzazione

catastale per il trasferimento degli immobili o le attività valutative per la rinuncia all'acquisizione di immobili precedentemente opzionati con parere favorevole. In relazione al secondo indicatore lo scostamento è dovuto ai mancati riscontri degli Enti Locali alle richieste di verifica dell'effettivo utilizzo dei beni trasferiti.

Obiettivo generale 2.1

"Riqualificare e valorizzare il patrimonio immobiliare dello Stato".

Tale Area di risultato riguarda la capacità di contrattualizzare e realizzare gli interventi le cui risorse sono stanziare sul Capitolo 7754.

Di seguito, nella Tabella 3, si riporta una sintesi contenente per ogni indicatore di monitoraggio il valore pianificato, il valore consuntivato in termini assoluti e percentuali.

Area di risultato - *Interventi manutentivi a valere sul cap. 7754.*

Tabella 3 – Risultati a consuntivo dell’Agenzia del Demanio.

<i>Indicatore</i>	<i>Target 2021</i>	<i>Performance al 31 dicembre 2021</i>	<i>Performance al 31 dicembre 2021 Valori percentuali</i>
Valore del contrattualizzato per interventi edilizi (esclusa premialità EETT) cap. 7754	33.000.000,00 €	41.150.588,00 €	124,70%
Valore del contabilizzato per interventi edilizi (esclusa premialità EETT) cap. 7754	22.950.000,00 €	35.018.770,00 €	152,59%

Nel 2021 l’Area di risultato in questione è stata monitorata dai seguenti indicatori:

- 1) *Contrattualizzato totale¹ / Target Assegnato²;*
- 2) *Realizzato totale³/Contrattualizzato totale;*

Il valore del **primo indicatore** esprime (*in percentuale*) il valore monetario dei contratti stipulati dall’Agenzia rispetto ai lavori programmati nel Piano di Investimento 2021 – 2023 da effettuarsi nell’anno in esame. Il **secondo indicatore**, strettamente correlato al primo, esprime (*in percentuale*) il valore degli avanzamenti o chiusure dei lavori rispetto al valore dei contratti affidati. Rispetto agli obiettivi prefissati, pertanto, è stato stipulato (in valore) il 125% circa del totale dei contratti e vi è stato il 153% circa di esborsi finanziari (lavori realizzati).

Ai fini della continuità con le precedenti relazioni si riporta lo stato di avanzamento di tutti i Piani degli investimenti approvati (dai piani investimento ante anno 2015 al Piano di investimenti 2021-2023):

- Totale assegnazioni al 31 dicembre 2021: 546,6 milioni di euro;
- Totale contrattualizzato da ante 2015 al 31 dicembre 2021: 311,6 milioni di euro;

¹ Definisce il valore dei contratti stipulati dall’Agenzia del Demanio, sulla scorta di quanto pianificato e nel rispetto delle dotazioni Capitolo 7754.

² Definisce il valore degli stanziamenti del Bilancio dello Stato, totale dotazioni Capitolo 7754.

³ Definisce il valore degli stati di avanzamento dei lavori, "esborsi finanziari".

- Totale contabilizzato al 31 dicembre 2021: 241,6 milioni di euro.

Il totale degli stati di avanzamento si attesta a circa il 57% delle assegnazioni totali ricevute sino al 2021 per il contrattualizzato e a circa il 44% per il contabilizzato. Altresì, il rapporto fra il contrattualizzato e il contabilizzato è pari al 78%.

Area di risultato – *Riqualificazione degli immobili dello Stato comma 140 dell'articolo 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 e comma 1072 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205.*

La Legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha istituito uno specifico fondo destinato al finanziamento degli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale del Paese. In coerenza con tali finalità sono state avviate dall'Agenzia quattro linee progettuali di carattere straordinario che riguardano:

- A. *Risanamento ambientale e bonifiche*
- B. *Edilizia pubblica*
- C. *Prevenzione del rischio sismico*
- D. *Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie*

Per tali attività è stato previsto il seguente finanziamento complessivo pari a circa 1,5 miliardi di euro fino al 2031:

Tabella 4 – Stanziamenti a favore dell'Agenzia del Demanio.

Obiettivo generale	2017	2018	2019	2020	2021	2022-2031	Totale
1. Risanamento ambientale e bonifiche	4.771.440 €	16.523.320 €	17.225.600 €	4.607.280 €	1.172.360 €	-	44.300.000 €
2. Edilizia pubblica	5.000.000 €	26.800.000 €	26.800.000 €	26.800.000 €	72.320.000 €	294.280.000 €	452.000.000 €
3. Prevenzione del rischio sismico	4.250.000 €	128.750.000 €	99.750.000 €	115.160.000 €	120.000.000 €	482.090.000 €	950.000.000 €
4. Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie	500.000 €	1.000.000 €	1.500.000 €	9.500.000 €	10.000.000 €	39.000.000 €	61.500.000 €
Totale	14.521.440 €	173.073.320 €	145.275.600 €	156.067.280 €	203.492.360 €	815.370.000 €	1.507.800.000 €

Inoltre, la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha previsto il rifinanziamento del suddetto fondo per le linee sotto riportate e sino al 2033:

Tabella 5 – Stanziamenti a favore dell'Agenzia del Demanio.

Obiettivo generale	2018	2019	2020	2021	2022-2033	Totale
1. edilizia pubblica	32.800.000,00 €	34.400.000,00 €	38.000.000,00 €	15.000.000,00 €	350.000.000,00 €	470.200.000,00 €
2. digitalizzazione amministrazioni	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	- €	- €	6.000.000,00 €
Totale	34.800.000,00 €	36.400.000,00 €	40.000.000,00 €	15.000.000,00 €	350.000.000,00 €	476.200.000,00 €

Nella seguente Tabella 6 si riporta una sintesi contenente per ogni indicatore di monitoraggio il valore pianificato, il valore consuntivato in termini assoluti e percentuali.

Tabella 6 – Risultati a consuntivo dell’Agenzia del Demanio.

<i>Indicatore</i>	<i>Target 2021</i>	<i>Performance al 31 dicembre 2021</i>	<i>Performance al 31 dicembre 2021 Valori percentuali</i>
Valore del contrattualizzato cap. 7759 LINEA A	2.200.000,00 €	4.877.619,00 €	221,71%
Valore del contabilizzato cap. 7759 LINEA A	2.000.000,00 €	4.789.651,00 €	239,48%
Valore del contrattualizzato cap. 7759 LINEA B e D	10.580.000,00 €	22.627.195,00 €	213,87%
Valore del contabilizzato cap. 7759 LINEA B e D	4.000.000,00 €	2.317.813,00 €	57,95%
Valore del contrattualizzato cap. 7759 LINEA C	17.000.000,00 €	29.010.877,00 €	170,65%
Valore del contabilizzato cap. 7759 LINEA C	27.600.000,00 €	23.871.278,00 €	86,49%
Valore del contrattualizzato cap. 7759 Edilizia pubblica comma 1072	4.500.000,00 €	6.528.234,00 €	145,07%
Valore del contabilizzato cap. 7759 Edilizia pubblica comma 1072	200.000,00 €	51.525,00 €	25,76%
Capacità di contrattualizzazione cap. 7759 - Digitalizzazione comma 1072	1.500.000,00 €	3.921.386,00 €	261,43%
Capacità di realizzazione cap. 7759 - Digitalizzazione comma 1072	1.500.000,00 €	3.108.884,00 €	207,26%
Valore del contrattualizzato fondi Manutentore Unico per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	11.000.000,00 €	28.971.251,00 €	263,38%
Valore del contabilizzato fondi Manutentore Unico per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	9.500.000,00 €	39.658.051,00 €	417,45%
Valore contrattualizzato fondi MISE per interventi di efficientamento energetico	640.000,00 €	6.734.126,00 €	1052,21%
Valore del contrattualizzato per interventi legati alla ricostruzione beni danneggiati dal Sisma 2016 ex D.L. 189/2016	800.000,00 €	1.182.369,00 €	147,80%
Valore del contabilizzato per interventi legati alla ricostruzione beni danneggiati dal Sisma 2016	350.000,00 €	107.480,00 €	30,71%
Valore del contrattualizzato per lavori a valere sui fondi messi da altre PAC	8.000.000,00 €	31.820.543,00 €	397,76%
Valore del contabilizzato per lavori a valere sui fondi messi da altre PAC	4.000.000,00 €	206.158,00 €	5,15%

In tale Area, ad eccezione degli indicatori "Valore del contabilizzato cap. 7759 LINEA B e D" (Edilizia pubblica comma 140 - 57,95%), "Valore del contabilizzato cap. 7759 LINEA C (Prevenzione rischio sismico - 86,49%), "Valore del contabilizzato cap. 7759 Edilizia pubblica comma 1072" (25,76%), "Valore del contabilizzato per interventi legati alla ricostruzione beni danneggiati dal Sisma 2016 ex D.L. 189/2016" (30,71%, cfr. supra pag. 6), "Valore del contabilizzato per lavori a valere sui fondi messi da altre PAC" (5,15%), i risultati conseguiti dall’Agenzia sono tutti superiori ai valori pianificati.

Al proposito, per i suddetti indicatori l’Agenzia ha motivato che lo scostamento in diminuzione rispetto al pianificato è dovuto:

- per l’indicatore "Valore del contabilizzato cap. 7759 LINEA B e D" (Edilizia pubblica comma 140) ai rallentamenti riguardanti alcune progettazioni a causa di tempistiche superiori alle previsioni per l’ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte degli Enti preposti;
- per l’indicatore "Valore del contabilizzato cap. 7759 LINEA C" (Prevenzione rischio sismico) alla necessità di integrazione dei servizi da parte degli operatori economici, a seguito delle verifiche effettuate da cui è emerso la mancata aderenza agli standard richiesti.
- per l’indicatore "Valore del contabilizzato cap. 7759 Edilizia pubblica comma 1072", alla

stipulazione dei contratti negli ultimi mesi del 2021, che non ha consentito la contabilizzazione entro il 31 dicembre 2021;

- per l'indicatore "Valore del contabilizzato per lavori a valere sui fondi messi da altre PAC", alla mancata liquidazione dell'anticipazione contrattuale (e quindi alla relativa contabilizzazione), poiché non richiesta dalle imprese.

Area di risultato – Programmazione interventi manutentivi compresi nel programma di riqualificazione energetica degli immobili della PAC oggetto della Convenzione con il MISE.

L'area di risultato ha come parametro per la remunerazione dell'Agenzia la **capacità di contrattualizzare** gli interventi programmati. L'Agenzia ha provveduto alla stipula di contratti per un valore di circa 6,7 milioni di euro, rispetto ad un obiettivo pianificato di 640 mila euro. Tale maggiore scostamento positivo (1052%) è riconducibile alla sottoscrizione di ulteriori contratti, rispetto alla pianificazione iniziale, relativi a due immobili in uso alla Polizia di Stato su Roma per circa 4,6 milioni di euro.

Obiettivo generale 2.2

"Contribuire all'incremento delle entrate erariali".

Tabella 7 – Risultati a consuntivo dell'Agenzia del Demanio.

Indicatore	Target 2021	Performance al 31 dicembre 2021	Performance al 31 dicembre 2021 Valori percentuali
Valore delle entrate di diretta gestione riscosse	32.000.000,00 €	50.083.126,00 €	156,51%
Valore dei beni venduti	20.000.000,00 €	20.000.000,00 €	100,00%
Tasso di Riscossione = (F24 Riscossi nell' anno(casuale canone))/(F24 Emessi nell' anno(casuale canone))	78%	87%	111,54%
(N° beni venduti)/(N° beni messi in vendita (vendite ordinarie))	16%	21%	131,25%

*Gli indicatori evidenziati in giallo sono quelli che maturano corrispettivi.

Area di risultato – Riscossione entrate.

L'area di risultato in questione è monitorata tramite il ricorso al seguente indicatore:

- 1) Valore F24 riscossi/ F24 emessi nell'anno con causale Canone pari all'87% (target 78%).

Il valore dell'indicatore sopra descritto è correlato al valore delle entrate imputabili (direttamente o indirettamente) all'operato dell'Agenzia del Demanio che, nello specifico, evidenzia:

- "entrate di diretta gestione" – 50,1 milioni di euro (target 32 milioni di euro);
- "entrate di non diretta gestione" – 129,1 milioni di euro.

Per quanto riguarda le "entrate di diretta gestione", l'Agenzia ha rappresentato che il maggiore risultato conseguito (156,51%) rispetto all'obiettivo pianificato, è riconducibile ad entrate imprevedibili che scaturiscono da eredità giacenti, per l'incasso di canoni e/o indennizzi versati da Comuni a fronte di trasferimenti per federalismo demaniale/culturale, per locazioni di beni destinati alla vendita e rimasti nelle consistenze, per incassi derivanti da transazioni, da dilazioni o dalle attività svolte sui residui.

Area di risultato – *Alienazione degli immobili del patrimonio disponibile.*

1) *Beni venduti/Beni messi in vendita⁴ (100%);*

Tale rapporto è da intendersi come il numero degli immobili venduti con procedure ordinarie al 31 dicembre 2021 (numeratore), rispetto a quelli proposti al mercato alla stessa data (denominatore).

Nonostante il perdurare della situazione emergenziale legata al COVID-19, nel 2021 le attività di vendita si sono svolte regolarmente e senza impedimenti, consentendo all'Agenzia di raggiungere l'obiettivo pianificato in Convenzione (20 milioni di euro).

Per tale area di risultato l'Agenzia ha, inoltre, rappresentato di aver proseguito le attività del programma triennale di dismissioni previsto dai commi 422 e seguenti dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2018, n. 145, costituito da n. 420 immobili individuati con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28/06/2019 il cui valore iniziale complessivo di circa 420 milioni di euro a seguito di attività tecnico – estimali, è diminuito a circa 414,5 milioni di euro. L'Agenzia ha, altresì, evidenziato di aver implementato tale programma di cessione con altri immobili, di basso valore unitario, il cui valore complessivo si attesta in circa 38 milioni di euro e a far data dal 2019, di aver incluso nell'elenco ulteriori 292 immobili per un valore complessivo di circa 219 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2021 risultano venduti 87 beni con un incasso di circa 58,5 milioni di euro e a seguito di gara risultano aggiudicati ulteriori 13 beni dal valore complessivo di circa 4,8 milioni di euro per i quali sono in corso le operazioni di stipula dei relativi contratti di vendita.

L'Agenzia, ha evidenziato, infine, di aver rappresentato al Gabinetto del Ministro ed al Dipartimento del Tesoro, l'opportunità di escludere dal Piano di cessione 35 beni per un valore di circa 144 milioni di euro.

Obiettivo generale 2.3

"Contribuire alla riduzione della spesa del bilancio statale".

Tale obiettivo comprende tutte le attività finalizzate alla riduzione del costo d'uso degli spazi in consegna alle Pubbliche Amministrazioni Centrali. In particolare, l'attività di razionalizzazione degli spazi in uso alle PAC svolta dall'Agenzia è stata mirata al contenimento dei costi per locazioni passive e alla rifunzionalizzazione di immobili demaniali utili per la riallocazione di funzioni statali.

⁴ Vendite ordinarie.

Tabella 8 – Risultati a consuntivo dell’Agenzia del Demanio.

<i>Indicatore</i>	<i>Target 2021</i>	<i>Performance al 31 dicembre 2021</i>	<i>Performance al 31 dicembre 2021 Valori percentuali</i>
Valore dei risparmi realizzati su base annua	7.000.000,00 €	11.503.225,00 €	164,33%
Valore degli spazi in UG restituiti dalle PAC	160.000.000,00 €	282.838.719,00 €	176,77%

Area di risultato – *Realizzazione risparmi per locazioni passive su immobili in Uso Governativo.*

- I risparmi generati per minori locazioni passive sono stati di 11,5 milioni di euro pari al 164,33% dell’obiettivo pianificato. Tali risultati sono stati raggiunti principalmente attraverso operazioni di chiusura di locazioni passive ovvero in trasferimento delle PA in locali privati meno onerosi.
- Nella medesima prospettiva, l’Agenzia ha proseguito le attività di sviluppo dei cosiddetti Poli amministrativi i quali, come noto, prevedono la concentrazione in un’unica sede di più uffici pubblici e consentono, non solo una riduzione della spesa per locazioni passive, ma anche un più razionale utilizzo degli spazi nel rispetto del rapporto metro/quadro addetto, con ricadute positive anche in termini di abbattimento dei costi di gestione e di risparmio energetico.

Area di risultato – *Spazi dismessi dalle PAC.*

1) *Relazione qualitativa sulle attività volte al contenimento dei costi di gestione degli immobili.*

In tale ambito, l’Agenzia ha continuato le attività di raccolta, analisi e verifica puntuale dei fabbisogni allocativi delle PAC attraverso l’applicativo web RATIO del Portale PA che consente l’aggiornamento, l’implementazione e il monitoraggio delle attività in maniera organica e strutturata. Inoltre, l’Agenzia è stata impegnata nel proporre alle Amministrazioni una collocazione alternativa in immobili dello Stato disponibili, ovvero in spazi privati meno onerosi per generare un risparmio di spesa e per innescare processi di riqualificazione urbana, di rigenerazione ambientale sostenibile e di promozione di esternalità con ricadute positive per il tessuto economico e sociale locale.

Tale area di risultato è stata monitorata attraverso un indicatore volto a misurare gli Spazi in Uso Governativo restituiti dalle PAC che ha registrato un valore di 282,8 milioni di euro, pari al 176,77% dell’obiettivo pianificato.

Obiettivo generale 3.1

“Favorire la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Pubblici e lo sviluppo di iniziative immobiliari innovative”.

Il patrimonio immobiliare pubblico rappresenta un’importante risorsa per il Paese per avviare processi di rigenerazione urbana e per generare entrate straordinarie funzionali al risanamento della finanza pubblica. Tale obiettivo ricomprende tutte le attività nelle quali l’Agenzia è stata investita del ruolo di facilitatore per lo sviluppo di iniziative di valorizzazione e dismissione rispetto a

tutto il patrimonio immobiliare pubblico, quale principale interlocutore e supporto per gli Enti locali, attraverso la segmentazione e la definizione di portafogli coerenti con le esigenze di sviluppo territoriale e con gli strumenti di investimento più idonei.

Tabella 9 – Risultati a consuntivo dell’Agenzia del Demanio.

Indicatore	Target 2021	Performance al 31 dicembre 2021	Performance al 31 dicembre 2021 Valori percentuali
Costi sostenuti per esecuzione attività di supporto agli EETT e Enti nazionali	€ 504.914	€ 504.914	100%
N. Procedimenti di Federalismo Culturale conclusi (con o senza trasferimento)	70	89	127%
N. Verifiche relative all’attuazione di accordi di valorizzazione per beni trasferiti con il Federalismo Culturale	55	79	144%
Relazione su iniziative immobiliari innovative elaborate	4 concept	4 concept	100%
N. Immobili oggetto di provvedimenti per immissione sul mercato per valorizzazioni	40	41	103%
N. Immobili oggetto di aaccordi di valorizzazione formalizzati	3	10	333%
N. Immobili oggetto di attività tecnico - conoscitive	28	24	86%
N. Immobili statali candidati in Vetrina Immobili ICE	20	24	120%

**Gli indicatori evidenziati in giallo sono quelli che maturano corrispettivi.*

Area di risultato – *Supportare gli enti pubblici nelle attività di valorizzazione e razionalizzazione dei loro patrimoni.*

In tale area sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- n. 89 procedimenti per Federalismo Culturale conclusi pari al 127% dell’obiettivo pianificato;
- n. 4 concept di iniziative immobiliari innovative;
- n. 79 verifiche relative all’attuazione di accordi di valorizzazione per beni trasferiti con il Federalismo Culturale, pari al 144% dell’obiettivo pianificato;
- n. 41 provvedimenti emessi (per immissione sul mercato di beni valorizzati), pari al 103% dell’obiettivo pianificato.

A tal fine, nel corso dell’esercizio 2021, l’Agenzia ha attuato iniziative di valorizzazione dei beni statali. Si segnalano in particolare:

- il completamento delle attività propedeutiche alla immissione sul mercato, attraverso gli strumenti della locazione o concessione di valorizzazione nell’ambito del programma nazionale Valore Paese Italia;
- il completamento delle attività propedeutiche alla immissione sul mercato, attraverso lo strumento della vendita ad evidenza pubblica o a trattativa privata ovvero conferimento o trasferimento a fondo immobiliare di immobili valorizzati;

- la **Vetrina Immobiliare**, piattaforma digitale dedicata alla promozione degli immobili pubblici, già avviata e proseguita nonostante il disagio dovuto alla pandemia, con la pubblicazione di 24 schede di immobili, appartenenti allo Stato, rispetto ad una previsione iniziale di 20.

Obiettivo generale 4.1

“Sollecitare e agevolare la partecipazione dei cittadini e degli altri portatori di interesse sul patrimonio immobiliare pubblico”.

Area di risultato – Open Demanio.

Il progetto **Open Demanio** ha avuto inizio nel 2015, anno nel quale la piattaforma è stata attivata *online* con informazioni sulla consistenza e sul valore del patrimonio, che consente agli utenti la localizzazione geografica di un bene ed allo stesso tempo permette di visualizzarne le caratteristiche principali (anche tecnico- amministrative). Nel corso del 2021 l’Agenzia ha proseguito l’attività di aggiornamento delle informazioni degli immobili di proprietà dello Stato presenti sulla piattaforma.

Infine, si rappresenta che nel corso dell’esercizio, è proseguito il lavoro dell’Agenzia per la realizzazione di alcune iniziative progettuali sulle quali sono allocate risorse finanziarie di varia provenienza per sostenere, con azioni specifiche, il perseguimento degli obiettivi generali assegnati.

Di seguito, si fa menzione delle iniziative in parola:

- *Emerione degli immobili non censiti presentati all’interno della fascia Demaniale Marittima, risorse assegnate 3,77 milioni di euro;*
- *Supporto agli Enti Pubblici per la gestione dei loro patrimoni immobiliari, risorse assegnate 2,35 milioni di euro;*
- *Realizzazione di studi di fattibilità e analisi tecniche funzionali ad azioni di valorizzazione, risorse assegnate 0,49 milioni di euro;*
- *Realizzazione di studi di fattibilità e analisi tecniche funzionali ad azioni di razionalizzazione, risorse assegnate 4,05 milioni di euro;*
- *Aggiornamento dei dati catastali benistatali, risorse assegnate 3,57 milioni di euro;*
- *Indagini conoscitive propedeutiche alla realizzazione dei PFTE, risorse assegnate 3,37 milioni di euro;*

SEZIONE TERZA – QUADRO RIEPILOGATIVO DEI CORRISPETTIVI

Si riportano nella seguente Tabella 10 i corrispettivi maturati dall’Agenzia nell’esercizio 2021, pari complessivamente al **113%** di quanto pianificato.

Tabella 10 - Comparazione tra i risultati attesi e i risultati conseguiti a consuntivo.

Area di Risultato	Parametri per la remunerazione	TARIFFE (A)	Risultati attesi anno 2021		Consuntivo al 31 Dicembre 2021		Valori %
			TARGET 2021 (B)	CORRISPETTIVI (A*B)	PERFORMANCE at 31/12/2021	CORRISPETTIVI MATURATI al 31/12/2021	
Gestione beni in Uso Governativo e di demanio storico artistico	Valore dei beni gestiti al 31/12/2019	0,0980%	53.014.714.226	€ 51.954.420	€ 53.014.714.226	€ 51.954.420	100%
Gestione dei beni di patrimonio disponibile, indisponibile e Miniere e Diritti reali	Valore dei beni gestiti al 31/12/2019	0,0980%	8.765.269.109	€ 8.589.964	€ 8.765.269.109	€ 8.589.964	100%
Veicoli confiscati e sequestrati	Numero dei veicoli gestiti (compresi veicoli ex art. 125 bis Nuovo Codice della strada)	€ 165	40.000	€ 6.600.000	€ 40.805	€ 6.732.825	102%
Beni devoluti allo Stato per eredità vacanti ex art 1 c. 1008 - 1009 L. 178/2020	Gestione dei beni devoluti allo Stato per eredità vacanti	Forfait	500.000	€ 500.000	€ 500.000	€ 500.000	100%
Interventi manutentivi a valere sul cap. 7754	Capacità di contrattualizzazione	8,0%	€ 33.000.000	€ 2.640.000	€ 41.150.588	€ 3.292.047	125%
	Capacità di realizzazione	10,0%	€ 22.950.000	€ 2.295.000	€ 35.018.770	€ 3.501.877	153%
Interventi manutentivi ai sensi dell'art. 12 DL 98/2011 (Manutentore Unico)	Capacità di programmazione dei lavori a valere sui Capp. 7753 e 3905	0,9%	€ 85.000.000	€ 765.000	€ 84.458.259	€ 760.124	99%
	Capacità di contrattualizzazione	5,0%	€ 11.000.000	€ 550.000	€ 28.971.251	€ 1.448.563	263%
	Capacità di realizzazione	5,0%	€ 9.500.000	€ 475.000	€ 39.658.051	€ 1.982.903	417%
Interventi manutentivi compresi nel programma di riqualificazione energetica degli immobili della PAC oggetto della Convenzione con il Mise	Capacità di programmazione dei lavori di riqualificazione energetica a valere sui fondi previsti dalla Convenzione con il Mise	0,9%	€ 17.247.000	€ 155.223	€ 17.247.000	€ 155.223	100%
	Contrattualizzato interventi MISE	8,0%	€ 640.000	€ 51.200	€ 6.734.126	€ 538.730	1052%
Investimenti di riqualificazione degli immobili dello Stato ai sensi del comma 140, L. 232/2016 e del comma 1072, L. 205/2017	Capacità di contrattualizzazione - Linea A	8,0%	€ 2.200.000	€ 176.000	€ 4.877.619	€ 390.210	222%
	Capacità di realizzazione - Linea A	10,0%	€ 2.000.000	€ 200.000	€ 4.789.651	€ 478.965	239%
	Capacità di contrattualizzazione- Linea B e D	8,0%	€ 10.580.000	€ 846.400	€ 22.627.195	€ 1.810.176	214%
	Capacità di realizzazione - Linea B e D	10,0%	€ 4.000.000	€ 400.000	€ 2.317.813	€ 231.781	58%
	Capacità di contrattualizzazione - Linea C	8,0%	€ 17.000.000	€ 1.360.000	€ 29.010.877	€ 2.320.870	171%
	Capacità di realizzazione - Linea C	10,0%	€ 27.600.000	€ 2.760.000	€ 23.871.278	€ 2.387.128	86%
	Capacità di contrattualizzazione cap. 7759 - Edilizia pubblica comma 1072	8,0%	€ 4.500.000	€ 360.000	€ 6.528.234	€ 522.259	145%
	Capacità di realizzazione cap. 7759 - Edilizia pubblica comma 1072	10,0%	€ 200.000	€ 20.000	€ 51.525	€ 5.153	26%
	Capacità di contrattualizzazione cap. 7759 - Digitalizzazione comma 1072	8,0%	€ 1.500.000	€ 120.000	€ 3.921.386	€ 313.711	261%
	Capacità di realizzazione cap. 7759 - Digitalizzazione comma 1072	10,0%	€ 1.500.000	€ 150.000	€ 3.108.884	€ 310.888	207%
Ricostruzione beni danneggiati dal Sisma 2016 ex D.L. 189/2016 e successive modificazioni	Capacità di contrattualizzazione	8,0%	€ 800.000	€ 64.000	€ 1.182.369	€ 94.590	148%
	Capacità di realizzazione	10,0%	€ 350.000	€ 35.000	€ 107.480	€ 10.748	31%
Interventi edilizi con fondi di altre Amministrazioni centrali dello Stato	Capacità di contrattualizzazione	8,0%	€ 8.000.000	€ 640.000	€ 31.820.543	€ 2.545.643	398%
	Capacità di realizzazione	10,0%	€ 4.000.000	€ 400.000	€ 206.158	€ 20.616	5%
Riscossione entrate	Valore delle entrate di diretta gestione riscosse	4,0%	€ 32.000.000	€ 1.280.000	€ 50.083.128	€ 2.003.325	157%
Alienazione immobili di patrimonio disponibile	Valore dei beni venduti	4,0%	€ 20.000.000	€ 800.000	€ 20.000.000	€ 800.000	100%
Realizzazione risparmi per locazioni passive su immobili in Uso Governativo	Valore dei risparmi realizzati nell'anno	20,0%	€ 7.000.000	€ 1.400.000	€ 11.503.225	€ 2.300.645	164%
Spazi dismessi dalle PAC	Valore degli spazi in UG restituiti dalle PAC	0,7%	€ 160.000.000	€ 1.120.000	€ 282.838.719	€ 1.979.871	177%
Supporto agli enti pubblici nelle attività di valorizzazione e razionalizzazione dei loro patrimoni	Costi sostenuti per esecuzione attività	Forfait		€ 504.914	€ 504.914	€ 504.914	
Operazioni di cui all'art. 33 del D.L. 98/2011	Attività propedeutiche e di supporto per le attività di cui all'art. 33 del D.L. 98/2011	Forfait		€ 300.000	€ 300.000	€ 300.000	
Federalismo Culturale	Numero di procedimenti conclusi	€ 5.000	70	€ 350.000	89	€ 445.000	127%
Federalismo Culturale	Numero verifiche relative all'attuazione di accordi di valorizzazione per beni trasferiti con il Federalismo Culturale	€ 10.000	55	€ 550.000	79	€ 790.000	144%
Valorizzazioni	Numero di immobili oggetto di provvedimenti per immissione sul mercato	€ 22.000	40	€ 880.000	41	€ 902.000	103%
Iniziative immobiliari innovative	Elaborazione di concept di iniziative immobiliari innovative	Forfait	4 concept	€ 400.000	€ 400.000	€ 400.000	
Open demanio	Incremento quali-quantitativo di dati e informazioni a disposizione su sito istituzionale	Forfait		€ 92.000		€ 92.000	
				€ 89.784.121		€ 101.417.167	113,0%

Criteri per l'attribuzione dei corrispettivi.

Per il 2021, secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, della Convenzione di servizi 2021-2023, la disponibilità finanziaria del **Capitolo 3901** (*Somma da erogare all'Ente Pubblico Economico "Agenzia del Demanio"*) di cui alla **Missione** "*Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica*", **Programma** "*Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobili dello Stato*", limitatamente ai piani gestionali 1 e 2, costituisce l'importo massimo erogabile all'Agenzia a fronte dei livelli di servizio resi, secondo i criteri indicati nell'Allegato 'C' della Convenzione.

Il comma 1, del predetto articolo 7 prevede che i corrispettivi dovuti dal Ministero per i servizi e le attività oggetto della presente Convenzione sono determinati, salvo eccezioni, sulla base di specifiche percentuali, preventivamente concordate, applicate ad un numero limitato e significativo di variabili chiave dettagliatamente descritte nell'Allegato 'C' della Convenzione. L'Allegato C, prevede, altresì, che sia consentita la compensazione tra le diverse componenti del corrispettivo a qualunque livello.

Dalla lettura delle tabelle che precedono, si rileva che l'Agenzia ha registrato un risultato complessivo pari al **113%** rispetto a quanto pianificato. Si ritiene, quindi, soddisfatto l'oggetto della Convenzione.